



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

voce 2 scheda progetto

Itinerari volti alla scoperta dei Parchi e delle oasi naturalistiche presenti sul territorio

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

sistema Helios

C04

**DURATA DEL PROGETTO:**

sistema Helios

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

voce 4 scheda progetto

### **CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il progetto *“Itinerari volti alla scoperta dei Parchi e delle Oasi naturalistiche presenti sul territorio”* è finalizzato a sviluppare nei cittadini la consapevolezza del valore dei sistemi naturali e responsabilizzarli incentivando comportamenti coscienti nei confronti dell'ambiente per riuscire a ridurre sostanzialmente l'attuale tendenza a perdere il territorio naturale, con particolare attenzione alle aree a maggior valore di conservazione. Contestualmente il progetto si propone di aumentare l'offerta delle aree didattiche, dei servizi per l'accesso alle informazioni, di individuare itinerari alla scoperta dei Parchi e oasi naturalistiche presenti sul territorio, di coinvolgere la comunità in azioni di tutela e salvaguardia attiva del territorio, e di utilizzare le tecnologie digitali per promuovere un dialogo interattivo e partecipativo sulla valorizzazione di questo patrimonio naturale.

Questi obiettivi sono in linea con il programma proposto dall'UNPLI APS, *“Il patrimonio culturale e ambientale, risorsa per la comunità”* e in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile n.11 *Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili* e n. 12 *Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*.

**Contributo ente co-progettante – Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo**

Il contributo dell'Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo come ente co-progettante riveste un ruolo fondamentale nel garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto. L'Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo si impegna attivamente a fornire supporto logistico, risorse e competenze per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo contribuirà alla definizione delle strategie e alla pianificazione delle attività, garantendo l'allineamento del progetto agli obiettivi e alle priorità dell'ente locale. L'Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo metterà a disposizione il proprio know-how e il personale qualificato per supportare l'implementazione delle iniziative previste nel progetto. Questo potrebbe includere la fornitura di risorse umane e materiali, nonché la collaborazione nell'organizzazione di eventi, incontri e attività sul territorio. Inoltre, l'Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo si impegnerà a facilitare il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nel progetto, promuovendo la sinergia tra le varie iniziative e garantendo un efficace scambio di informazioni e risorse.

**BISOGNO SPECIFICO:** Il progetto nasce dalla necessità specifica di proteggere e salvaguardare il territorio ambientale, educare i giovani alla sostenibilità con la possibilità di vivere veramente la natura in modo immersivo, e donare alle future generazioni i tesori dei territori interessati alla cultura. Il progetto intende, altresì, innescare un processo virtuoso non solo come aree geografiche di rilevanza naturalistica, ma anche quale custodia di una eredità culturale legata al turismo, lo sport, le tradizioni, l'agricoltura, l'artigianato.

**OBIETTIVO SPECIFICO:**

- Implementare iniziative innovative per sensibilizzare la comunità locale sull'importanza della difesa del patrimonio naturale e sulla necessità di ridurre gli impatti ambientali;
- Creare una rete collaborativa tra le Pro Loco, le istituzioni locali e le associazioni culturali presenti sul territorio;
- Utilizzare le tecnologie digitali per estendere il coinvolgimento della comunità e promuovere un dialogo interattivo e partecipativo con le scuole, università.

*Indicatori (situazione di fine progetto)*

Indicatori di contesto	Indicatore di risultato (situazione a fine progetto)	RISULTATI ATTESI
<i>Fonte: social e siti web Pro Loco</i>		
1. Giovani, fascia di età 12-28 anni, con una buona conoscenza naturalistica e frequentazione, delle aree protette del territorio.  <i>Fonte- su elaborazione Open polis – del 2021 (20%)</i>	Crescita del tasso di conoscenza e interesse nei confronti del proprio territorio (dal 20% al 40% per il primo anno)	Coinvolgimento dei giovani sulla conoscenza, conservazione e tutela del patrimonio naturalistico del proprio territorio di appartenenza attraverso azioni e iniziative intraprese dalla Pro Loco. Confronti intergenerazionali sulla tutela dell'ambiente: ieri e oggi.

<p>2. Numero di giovani impegnati in iniziative di sensibilizzazione sulla conoscenza e il rispetto del patrimonio naturalistico (n.3 giovani su 10)</p>	<p>Crescita raddoppiata rispetto alla situazione di partenza, vale a dire n. 6 giovani su 10</p>	<p>Incremento della partecipazione attiva dei giovani in attività legate alla tutela, conservazione, e rispetto del territorio naturalistico.</p>
<p>3. Numero di Pro Loco impegnate in progetti digitalizzati sul patrimonio ambientale <i>Fonte - siti web Pro Loco anno 2023 (35%)</i></p>	<p>Incremento di progetti digitalizzati portando da una percentuale iniziale del 35% al raggiungimento dell'adesione totale del 100% delle Pro Loco coinvolte nella zona di intervento.</p>	<p>Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle aree naturalistiche attraverso le piattaforme digitali. Incremento della visibilità e della diffusione dei progetti digitali. Creazione di n.1 podcast o n.1 programma radiofonico dedicati alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio ambientale.</p>
<p>4. Percentuale di utilizzo dei social per rubriche e/o format <i>Fonte – Social Pro Loco anno 2023 (34,5%)</i></p>	<p>Aumento dell'utilizzo dei social media portando dalla percentuale iniziale del 34,5% almeno al 70 % alla fine del progetto.</p>	<p>Diffusione capillare sul patrimonio naturalistico e attività progettuali mirate alla sua valorizzazione sui principali social network. Creazione di n.1 community online attiva e partecipativa, coinvolgendo residenti (con particolare riguardo ai giovani 12-28 anni), visitatori e appassionati.</p>
<p>5. Percorsi di educazione ambientale presso le scuole e università <i>Fonte – Uffici scolastici regionali – anno 2022 (n.1 Pro Loco su 10)</i></p>	<p>Promozione di iniziative consolidate sull'educazione ambientale (n. 2-3 nel corso dell'anno). Crescita del numero di partecipanti agli incontri sull'educazione ambientale (60% sia per gli studenti che per l'intera cittadinanza).</p>	<p>Consapevolezza dei giovani e dell'intera cittadinanza sull'importanza dell'educazione ambientale e del rispetto della natura. Creazione di una rete di collaborazioni solida e dinamica attraverso laboratori didattici e workshop.</p>
<p>6. Numero di giornate ecologiche per promuovere una mobilità sostenibile <i>Fonte – UNPLI Nazionale – anno 2022 (attività organizzata saltuariamente dalle Pro Loco)</i></p>	<p>Organizzare con continuità almeno n. 2 giornate nel corso dell'anno. La località dove si terranno queste giornate ecologiche sarà stabilita in funzione delle autorizzazioni dovute.</p>	<p>Iniziative da promuovere nei giorni festivi (preferibilmente di domenica) con l'obiettivo di prevenire e contenere l'inquinamento atmosferico e di contribuire a sensibilizzare la cittadinanza sul tema. Queste iniziative saranno supportate attraverso l'apporto di networking e attraverso la rete associativa locale.</p>

<p>7. Numero di itinerari volti alla scoperta dei parchi e visite guidate sul patrimonio ambientale <i>Fonte – Uffici comunali settore ambiente e cultura – anno 2023 (in media 2 per Pro Loco nel corso dell'anno)</i></p>	<p>Incremento del numero di iniziative “naturalistiche”, portando da 2 a 5 gli appuntamenti culturali, e visite guidate sul patrimonio culturale-ambientale.</p>	<p>Iniziative naturalistiche, percorsi di trekking, in bicicletta e visite guidate alla scoperta del territorio e le sue attrattive turistico-culturali.</p>
<p>8. Partecipazione, delle Pro Loco, durante fiere ed eventi del settore, con stand informativi sul patrimonio naturalistico e sulle attività poste in essere <i>(presenze saltuarie)</i></p>	<p>Una maggiore e costante presenza delle Pro Loco in occasione di fiere ed eventi del settore (almeno 2 all'anno).</p>	<p>Incremento di Stand informativi sul ruolo delle Pro Loco in ambito locale e attività mirate a promuovere il patrimonio ambientale con foto, dépliant, e filmati sulle aree naturalistiche del territorio.</p>

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 5.3 scheda progetto

L'obiettivo principale del progetto è sensibilizzare e attivare un motore di tutela e promozione del Patrimonio ambientale del territorio. Gli Operatori volontari, protagonisti chiave, diventano promotori nel diffondere la **cultura ambientale**.

L'iniziale azione del progetto si concentra sulla consapevolezza dei valori civici dell'associazionismo e della Mission delle Pro Loco e dell'UNPLI. L'obiettivo è coinvolgere i giovani volontari, rendendoli partecipi di un'azione sinergica che amplia le loro competenze individuali. La Generazione Z diventa così un ponte di idee e trasmissione di conoscenze tra istituzioni, scuole ed enti locali, consolidando un legame indissolubile con il territorio e le proprie radici.

Considerando le finalità del Servizio Civile Universale (SCU), il progetto mira a sviluppare competenze trasversali, incrementando le abilità personali, migliorando la comunicazione assertiva, promuovendo il team working e la creazione di reti sociali attraverso la formazione specifica e generale ed esperienze dirette. Al contempo, si promuovono i valori della condivisione, della solidarietà e dell'attuazione dei principi costituzionali, contribuendo così all'impegno civico e alla formazione integrale dei giovani operatori volontari (**art. 52 della Costituzione**).

#### Gli operatori volontari saranno impiegati nel seguente piano di lavoro:

*N.B. la percentuale (% media impegno annuo) è basata su un valore annuo di 1.145 ore.*

1. **Monitoraggio e controllo dei territori (5%)**: Gli operatori volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno sentinelle, preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.

2. **Supporto alle iniziative delle Pro Loco (7,5%)**: Gli operatori volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, apprendendo, in tal modo, sia le procedure di natura burocratica necessarie, ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.

3. **Front – Office (5%)**: Gli operatori volontari, supportati dall'OLP e dai soci delle Pro Loco, saranno responsabili di fornire informazioni ai visitatori e organizzare visite guidate per i giovani.

Inoltre, impareranno a promuovere gli eventi e le produzioni locali, instaurando rapporti con enti pubblici e privati, gestendo autorizzazioni, comunicazioni istituzionali e compiti di segreteria nell'ambito della gestione di una Pro Loco.

**4. Attività di progetto - Azione 1 – Azione 2 – Azione 3 - (68,5%):** L'impegno preminente per gli operatori volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali, come illustrato nel box successivo.

In questa fase sarà fondamentale l'apporto dei partner (di cui al box 7) di supporto alle attività di loro competenza, e dell'ente co-progettante Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo che fornirà supporto nella definizione delle azioni, nella gestione delle risorse e nel monitoraggio dell'andamento del progetto, garantendo un coordinamento efficace tra tutti i soggetti coinvolti.

**5. Formazione generale e specifica (9%):** Entro i primi sei mesi sarà completata la fase di Formazione generale per gli Operatori Volontari mentre la formazione specifica verrà avviata entro i primi 30 giorni dall'avvio e verrà erogato nella misura del 70% entro i primi 90 giorni e, il restante 30% entro i 270 giorni dall'avvio del progetto.

Considerato che la Formazione Generale richiede n. 30 ore e quella Specifica n.72 ore - vedi box 8 - (per un totale di n.102 ore di momenti formativi), la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.145) è pari a circa il 9%.

**6. Promozione e sensibilizzazione del SCU (5%):** Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, ma anche localmente in collaborazione con le scuole e i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Saranno dedicate a questa attività n.56 ore, che rappresentano circa il 5% del monte ore annue di servizio civile.

**7. Monitoraggio finale:** Il monitoraggio del progetto coinvolgerà Operatori Volontari (OV) e Operatori e Operatori Locali di Progetto (OLP) mediante questionari di valutazione quadrimestrali e incontri periodici. Gli OV avranno tre Questionari di Valutazione (QV) e colloqui mensili con gli OLP. Gli OLP saranno soggetti a monitoraggio tramite un incontro iniziale, incontri mensili con gli OV e un Questionario di Valutazione OLP (QOLP) all'8 mese. I dati raccolti confluiranno in un database nazionale, saranno elaborati tramite un programma statistico e culmineranno in un report finale trasmesso al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

### **Ruolo ed attività specifiche degli operatori volontari per chiavi di azione**

<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO:</b> implementare iniziative innovative per sensibilizzare sull'importanza del patrimonio naturale e sulla necessità di ridurre gli impatti ambientali, facilitando la creazione di una rete collaborativa tra le Pro Loco e le istituzioni locali grazie anche all'uso di tecnologie digitali per estendere il coinvolgimento della comunità e promuovere un dialogo interattivo e partecipativo sulla valorizzazione di questo patrimonio naturale.</p>
---

<p><b>AZIONE 1: AVVIO AL PROGETTO, ANALISI E INTERVENTI PRELIMINARI</b></p>
---

<p><b>Attività 1.1</b> <b>Analisi del progetto</b></p>	<p>Presa visione e firma “Contratto di Assicurazione”, modulo “Comunicazione della residenza fiscale”, modulo “Comunicazione Iban per accreditamento spettanze”, modello per apertura “c/c bancario o postale” tramite la guida dei comitati provinciali, l’UNPLI Aps, le Segreterie Regionali Unpli SCU, l’O.L.P. e il Presidente della Pro Loco illustreranno ai giovani Operatori Volontari l’Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p><b>Fase propedeutica e prima formazione</b> - Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l’O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Territorio e il patrimonio materiale e immateriale;</li> <li>• La mission dell’Unpli, l’organigramma regionale, provinciale e della Pro Loco di appartenenza;</li> <li>• Analisi del progetto, degli obiettivi chiave e analisi SWOT;</li> <li>• l’O.L.P. e le disposizioni normative inerenti diritti e doveri del Volontario e dell’Olp;</li> </ul> <p>I volontari saranno, altresì, messi al corrente sui Partner individuati per la realizzazione del progetto ed il loro ruolo, e sulle Scuole, Istituzioni ed Associazioni che saranno di volta in volta coinvolte nelle attività progettuali.</p>
<p><b>Attività 1.2</b> <b>Programmazione degli interventi</b></p>	<p><b>Fase di servizio operativo</b> - I giovani Operatori Volontari, dopo una breve fase introduttiva, saranno guidati da esperti (OLP, formatori, professionisti esterni) per acquisire gli strumenti necessari al progetto, inclusi ricerca, catalogazione, tutela e promozione del patrimonio culturale. Collaboreranno con istituzioni ed enti locali, ottenendo il supporto di tutor per svolgere ricerche e indagini territoriali. La formazione specifica comprenderà anche competenze in bibliografia, museologia, storia dell'arte, economia della cultura, web marketing e gestione dei social media.</p>
<p><b>Attività 1.3</b> <b>Ricerca e studio</b></p>	<p>Col sostegno dell’OLP, gli operatori volontari condurranno ricerche sul patrimonio naturale del territorio presente nell’area di progetto, mappature, cartellonistica, eventuali tour organizzati con guide professionali. Per garantire l'accuratezza e la validità scientifica delle ricerche, gli operatori volontari coinvolgeranno partner ed esperti in valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e altri professionisti del settore.</p> <p>Gli operatori volontari saranno responsabili della raccolta di dati primari attraverso interviste, sondaggi ed eventuali registrazioni audio di conversazioni informali sulle aree protette tra anziani e giovani della comunità. Saranno formati e supportati nell'utilizzo di strumenti e metodologie di ricerca appropriate per assicurare la qualità e l'affidabilità dei dati raccolti.</p>
<p><b>AZIONE 2: INTERVENTI DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE AREE NATURALISTICHE</b></p>	

<b>Attività 2.1</b> <b>Conoscenza, conservazione e tutela del patrimonio naturalistico</b>	<p>Tra il terzo e quarto mese gli operatori volontari, grazie alla collaborazione di partner e attraverso informazioni assunte da esperti del territorio e via web, verificheranno lo stato di conservazione e la conoscenza del territorio da parte dei locali e non, e i dati sui flussi turistici dei visitatori.</p> <p>Nell’attuazione di queste iniziative, i giovani si avvarranno del supporto dell’OLP per interviste, sondaggi o focus group con membri della comunità, nonché per la consultazione di fonti storiche e culturali pertinenti attraverso gli uffici comunali o partner qualificati. Una volta completata questa fase progettuale, sempre con la collaborazione dell’Olp e professionisti del settore, sarà definito un piano d’azione mirato specificamente alla promozione e preservazione del patrimonio ambientale e delle eccellenze naturalistiche. In questa fase, gli operatori volontari si confronteranno con persone esperte in materia ambientale.</p> <p>Queste attività potrebbero includere corsi pratici sull’ambiente, incontri culturali e discussioni, eventi culturali con la partecipazione di partner ed esperti del settore ambientale. Il ruolo dei giovani del servizio civile consiste nell’affiancare l’Olp ed esperti esterni e svolgere un lavoro di segreteria e di registrazione durante i corsi.</p>
<b>Partner (di cui al box 7)</b>	Partner box 7 voce <i>Attività legate specificamente al patrimonio ambientale</i>
<b>Ente co-progettante</b> <b>Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo</b>	Supporto agli operatori volontari per mappare territori
<b>Attività 2.2</b> <b>Percorsi educativi sul patrimonio naturalistico e rete intergenerazionale</b>	<p>Tra il quarto e il quinto mese, i giovani del servizio civile collaboreranno nella fase organizzativa ed esecutiva degli incontri e percorsi educativi sul patrimonio culturale naturalistico. Successivamente, verificheranno e contatteranno quegli anziani disponibili ad incontri intergenerazionali con i giovani sui parchi, riserve naturali e verde cittadino presenti sul territorio, e sulla loro storia e utilizzo. Questi incontri saranno preceduti da istruzioni pratiche sull'utilizzo delle apparecchiature audio e video, sulle tecniche di intervista e sull'approccio empatico necessario per favorire la comunicazione con gli anziani. Con l’occasione, i volontari saranno supportati dall’OLP e da esperti di settore attraverso appositi workshop e sessioni formative volte a fornire loro le competenze necessarie per condurre interviste e registrare conversazioni informali sul patrimonio naturale e la sua gestione.</p> <p>Nella fase organizzativa verranno forniti ai giovani del servizio civile strumenti e risorse pratiche, come modelli di domande, guide di registrazione e consigli su come gestire eventuali problematiche che sussistono per singolo “bene” (riserva naturalistica, parco, oasi, ...).</p> <p>In questi mesi gli operatori volontari si concentreranno sulla creazione di registrazioni audio di conversazioni informali tra anziani e giovani della comunità.</p>
<b>Partner (di cui al box 7)</b>	Partner box 7 voce <i>Attività legate specificamente al patrimonio ambientale</i>

<b>Ente co-progettante</b> <b>Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo</b>	Offerta agli operatori volontari di vademecum per la realizzazione di domande e guide
<b>Attività 2.3</b> <b>Adozione di tecnologie digitali</b>	Nel sesto mese, gli operatori volontari delle Pro Loco si concentreranno sull'adozione di tecnologie digitali volte alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale presente sul territorio. Questa fase del progetto prevede la creazione e la diffusione di contenuti digitali attraverso varie piattaforme online (tipo podcast). Durante questa fase verranno fornite istruzioni pratiche sull'utilizzo delle apparecchiature audio e video, sulle tecniche di intervista e sull'approccio empatico necessario per favorire la comunicazione con gli anziani. Inoltre, i volontari verranno dotati di strumenti e risorse pratiche, come modelli di domande, guide di registrazione, consigli su come gestire eventuali problematiche che sussistono per singolo "bene" (riserva naturalistica, parco, oasi,), app e radio, coinvolgendo partner del progetto ed esperti ambientali.
<b>Partner (di cui al box 7)</b>	Partner box 7 voce <i>Adozione di tecnologie digitali e diffusione dei contenuti culturali</i>
<b>Ente co-progettante</b> <b>Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo</b>	Supporto informatico e tecnologico
<b>Attività 2.4</b> <b>Diffusione di contenuti culturali attraverso i social media</b>	Nel settimo mese, gli operatori volontari si dedicheranno alla diffusione delle iniziative previste dal progetto sul patrimonio ambientale (quelle realizzate e quelle da realizzare) attraverso i social media. Gli operatori volontari pianificheranno e realizzeranno una serie di post, video, storie sui social media, focalizzati sulle peculiarità naturali e culturali del territorio. Paesaggio e diversità biologica costituiscono una risorsa per il territorio. Le peculiarità naturali e culturali contribuiscono, infatti, a delineare l'identità del luogo, garantiscono la vita dei suoi residenti e forniscono un'attrattiva per i visitatori. La tutela del patrimonio naturalistico è fondamentale per il mantenimento degli ecosistemi e degli equilibri naturali.
<b>Partner (di cui al box 7)</b>	Partner box 7 voce <i>Adozione di tecnologie digitali e diffusione dei contenuti culturali</i>
<b>Ente co-progettante</b> <b>Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo</b>	Collaborazione per promozione sui social media

<b>Attività 2.5</b> <b>Collaborazioni consolidate tra le Pro Loco, istituzioni locali, scuole e università</b>	<p>Tra il settimo e l'ottavo mese, gli operatori volontari affiancheranno l'Olp nel pianificare e organizzare una serie di incontri, workshop e tavole rotonde tra le Pro Loco e le istituzioni locali, le scuole e le università. Questi eventi avranno l'obiettivo di facilitare lo scambio di conoscenze, esperienze e risorse, nonché di identificare opportunità di collaborazione concrete per la tutela, salvaguardia e promozione delle aree naturalistiche.</p> <p>Le fasi saranno le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificazione: i volontari individuano potenziali organizzazioni partner e istituzioni scolastiche.</li> <li>2. Contatto: si stabilisce un primo contatto i partner, le scuole per presentare il progetto. Per le scuole sarà un progetto "educativo" sull'ambiente, la sostenibilità e il patrimonio naturalistico del territorio.</li> <li>3. Presentazione: si illustrano gli obiettivi del progetto e si discutono le possibilità di collaborazione e/o di partecipazione.</li> <li>4. Negoziazione: si definiscono ruoli e responsabilità.</li> <li>5. Stipula dell'accordo: si formalizza la partnership.</li> <li>6. Implementazione: si avviano le attività concordate.</li> <li>7. Valutazione: si valutano i progressi e si apportano eventuali miglioramenti.</li> </ol>
<b>Partner (di cui al box 7)</b>	Partner box 7 voce <i>Attività legate specificamente al patrimonio ambientale</i>
<b>Ente co-progettante</b> <b>Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo</b>	Supporto agli operatori volontari fornendo contact lists di enti o scuole
<b>Attività 2.6</b> <b>Le giornate ecologiche, naturalistiche</b>	<p>Tra il nono e decimo mese, i giovani del servizio civile contribuiranno alla promozione e realizzazione di eventi sulla sostenibilità promossi dalla Pro Loco, in particolare sulla "Giornata Ecologica". Consegneranno alla cittadinanza e a persone non residenti che aderiscono all'iniziativa, dei fogli illustrativi sulle finalità dell'evento.</p> <p>Illustreranno il contenuto di questi "fogli" che sostanzialmente invitano il cittadino a rispettare l'ambiente, non buttare le cartacce, le cicche, le chewing-gum a terra o nei prati, ma negli appositi contenitori. Nel corso della giornata verranno organizzati, per i più piccoli, giochi ecologici all'aperto. Grazie ai volontari del servizio civile, per le esperienze acquisite, queste iniziative saranno supportate attraverso l'apporto di networking e attraverso la rete associativa locale.</p>
<b>Partner (di cui al box 7)</b>	Partner box 7 voce <i>Attività legate specificamente al patrimonio ambientale</i>
<b>Ente co-progettante</b> <b>Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo</b>	Networking e promozione dei fogli illustrativi online e offline
<b>Attività 2.7</b> <b>Itinerari naturalistici</b>	Dal nono all'undicesimo mese, gli operatori volontari presenzieranno in tutte le iniziative proposte dalla Pro Loco, o comunque, che ne vede la partecipazione. A monte, saranno informati sui percorsi in programma, le difficoltà, la durata ed il numero di partecipanti. Laddove in queste iniziative verrà coinvolto il FAI, il CAI, o altre associazioni ambientaliste, i

	<p>promotori volontari acquisiranno, da queste, informazioni sull'area naturalistica coinvolta.</p> <p>Nella fase attuativa i giovani del servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Registreranno le presenze dei partecipanti all'iniziativa;</li> <li>• Distribuiranno ai presenti dépliant e informazioni sui percorsi;</li> <li>• Affiancheranno gli escursionisti durante il percorso, pronti ad intervenire per eventuali esigenze;</li> <li>• Illustreranno le bellezze naturalistiche e culturali che si incontrano.</li> </ul>
<b>Partner (di cui al box 7)</b>	Partner box 7 voce <i>Attività legate specificamente al patrimonio ambientale</i>
<b>Ente co-progettante</b> <b>Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo</b>	Supporto agli operatori volontari con propri esperti per programmazione di itinerari naturalistici, metodologie e strumenti
<b>Attività 2.8</b> <b>Marketing territoriale</b>	<p>A partire dal quinto mese e fino all'undicesimo, i volontari si concentrano sull'offerta di esperienze autentiche legate alla sostenibilità e al patrimonio culturale. Questa fase richiede un approccio olistico che parte dall'identificazione con le istituzioni locali e le organizzazioni culturali del territorio (tra queste il FAI – ove presente). I giovani del servizio civile, grazie alla guida dell'Olp e al supporto di partner qualificati, promuoveranno "incontri con la natura" nelle aree "verdi" del territorio; lavoreranno in stretto contatto con i membri della comunità per individuare percorsi ecologici, percorsi in bicicletta di gruppo o individuali, e percorsi di trekking. Con l'occasione, si potranno apprezzare le attrattive turistiche, i castelli, i monumenti storici, gli edifici rurali, e le tradizioni agricole che possono essere valorizzate attraverso esperienze coinvolgenti e autentiche.</p> <p>Durante questi incontri, gli operatori volontari effettueranno fotografie e/o video e predisporranno specifici post sulle pagine social. Provvederanno, altresì, alla tenuta dei contatti e all'accoglienza dei partecipanti all'iniziativa.</p> <p>A partire dal quinto mese i volontari si adopereranno, con la guida dell'OLP, nel creare un calendario di eventi diversificato e dinamico.</p>
<b>Partner (di cui al box 7)</b>	Partner box 7 voce <i>Attività legate specificamente al patrimonio ambientale</i>
<b>Ente co-progettante</b> <b>Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo</b>	Supporto agli operatori volontari nella realizzazione di materiale informativo e stampa
<b>AZIONE 3: VALUTAZIONE FINALE DI PROGETTO</b>	
<b>Attività 3.1</b> <b>Sintesi delle attività</b>	Al termine delle attività, gli operatori volontari si impegneranno nella redazione del report finale. Questo elaborato sarà curato dai volontari e includerà un'analisi SWOT per valutare rischi e opportunità del progetto
<b>Attività 3.2</b> <b>Elaborazione report finale</b>	Attraverso l'utilizzo di strumenti offerti dalle formazioni, dalle Pro Loco e dall'UNPLI, i volontari presenteranno in modo completo il risultato dell'esperienza di Servizio Civile Universale (SCU), evidenziando gli impatti e i successi delle attività svolte

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)  
sistema Helios

<i>N.</i>	<i>Ente a cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
1	SU00269C44 - PRO LOCO COPPITO (AQ)	222362 - PRO LOCO COPPITO	L'AQUILA (AQ)	VIA LEOPOLDO CASSESE ND 67100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
2	SU00269L29 - PRO LOCO DELLE FORME APS	223229 - PRO LOCO DELLE FORME APS	MASSA D'ALBE (AQ)	VIA UMBERTO I 38 67050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
3	SU00269D47 - PRO LOCO LA ROCCA (AQ)	187474 - PRO LOCO LA ROCCA (AQ)	GORIANO SICOLI (AQ)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 14 67030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	1
4	SU00269F21 - PRO LOCO PRATOLA PELIGNA (AQ)	187697 - PRO LOCO PRATOLA PELIGNA	PRATOLA PELIGNA (AQ)	VIA ALCIDE DE GASPERI 5 67035 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1
5	SU00269D56 - PRO LOCO LATRONICO (PZ)	216574 - PRO LOCO LATRONICO	LATRONICO (PZ)	VICO VII PROVINCIALE AGROMONTE MAGNANO SNC 85043 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
6	SU00269J57 - PRO LOCO LAURIA	212491 - PRO LOCO LAURIA (PT)	LAURIA (PZ)	VIA ROMA 104 85044 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
7	SU00269E39 - PRO LOCO MONTESCAGLIOSO (MT)	187589 - PRO LOCO MONTESCAGLIOSO (MT)	MONTESCAGLIOSO (MT)	PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA 15 75024 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
8	SU00269J60 - PRO LOCO CITTA' DI RAPOLLA "TEMPIO DI APOLLO"	212495 - PRO LOCO CITTA' DI RAPOLLA "TEMPIO DI APOLLO" (PZ)	RAPOLLA (PZ)	VIA MELFI 4 85027 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
9	SU00269F50 - PRO LOCO RIONERO IN VULTURE (PZ)	187732 - PRO LOCO RIONERO IN VULTURE (PZ)	RIONERO IN VULTURE (PZ)	VIA G.GARIBALDI 2 85028 (PALAZZINA:0, SCALA:0, PIANO:0, INTERNO:0)	1 (1)
10	SU00269F51 - PRO LOCO RIPACANDIDA (PZ)	187733 - PRO LOCO RIPACANDIDA (PZ)	RIPACANDIDA (PZ)	VIA ALDO MORO 35 85020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
11	SU00269G35 - PRO LOCO SARCONI (PZ)	187827 - PRO LOCO SARCONI (PZ)	SARCONI (PZ)	VIA ARCIPRETE MIRAGLIA 89 85050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)	1 (1)
12	SU00269I45 - PRO LOCO BADOLATO (CZ)	203708 - PRO LOCO BADOLATO (CZ)	BADOLATO (CZ)	VIA PROVINCIALE 20 88060 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
13	SU00269D96 - PRO LOCO MESORACA (KR)	187537 - PRO LOCO MESORACA	MESORACA (KR)	VIA GRAMSCI SNC 88838 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)

14	SU00269L24 - PRO LOCO SAVELLI 2018 APS	222568 - PRO LOCO SAVELLI 2018 APS	SAVELLI (KR)	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA SNC 88825 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
15	SU00269L30 - PRO LOCO DI VALLATA SANT'AGATA SAN SALVATORE - APS	223230 - PRO LOCO DI VALLATA SANT'AGATA SAN SALVATORE - APS	REGGIO DI CALABRIA (RC)	Via Comunale San Giovanni 69 89133 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
16	SU00269D46 - PRO LOCO LA LANTERNA DI ROTONDI (AV)	187473 - PRO LOCO LA LANTERNA DI ROTONDI (AV)	ROTONDI (AV)	VIA LUCIANO VACCARIELLO 22 83017 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
17	SU00269G58 - PRO LOCO SOLOFRA (AV)	187864 - Associazione Turistica PRO LOCO SOLOFRA (AV)	SOLOFRA (AV)	Via Gregorio Ronca 2 83029 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
18	SU00269G50 - PRO LOCO SERSALE (CZ)	187849 - PRO LOCO SERSALE	SERSALE (CZ)	VIA SILA SNC 88054 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
19	SU00269B06 - PRO LOCO BAGNOLI IRPINO (AV)	187171 - PRO LOCO BAGNOLI IRPINO (AV)	BAGNOLI IRPINO (AV)	VIA GARIBALDI 39 83043 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
20	SU00269B07 - PRO LOCO BAIANO (AV)	187172 - PRO LOCO BAIANO (AV)	BAIANO (AV)	PIAZZA FRANCESCO NAPOLITANO SNC 83022 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
21	SU00269B89 - PRO LOCO CASTELVETERE SUL CALORE (AV)	187273 - PRO LOCO CASTELVETERE SUL CALORE (AV)	CASTELVETERE SUL CALORE (AV)	PIAZZA MUNICIPIO SNC 83040 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	1
22	SU00269J21 - PRO LOCO CITTA' DI MONTORO APS (AV)	204284 - PRO LOCO CITTA' DI MONTORO APS (AV)	MONTORO (AV)	PIAZZA MICHELE PIRONTI 9 83025 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
23	SU00269D95 - PRO LOCO MERCOGLIANO (AV)	187536 - PRO LOCO MERCOGLIANO (AV)	MERCOGLIANO (AV)	VIA A. R. MARCONI 111 83013 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
24	SU00269H81 - PRO LOCO RIMETTIAMOCI INSIEME (AV)	187731 - PRO LOCO RIMETTIAMOCI INSIEME (AV)	MUGNANO DEL CARDINALE (AV)	VIA CASA BIANCO 2 83027 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
25	SU00269G05 - PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	187796 - PRO LOCO SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV)	VIA IMBRIANI 1 83018 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1
26	SU00269L03 - PRO LOCO SPERONE (AV)	217294 - PRO LOCO SPERONE (AV)	SPERONE (AV)	VIA FERROVIA 43 83020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
27	SU00269J43 - PRO LOCO VOLTURARA IRPINA (AV)	204326 - PRO LOCO VOLTURARA IRPINA (AV)	VOLTURARA IRPINA (AV)	VIA PIANO FREDDANO 75 83050 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:2)	1
28	SU00269G11 - PRO LOCO SAN POTTITO SANNITICO (CE)	187802 - PRO LOCO SAN POTTITO SANNITICO (CE)	SAN POTTITO SANNITICO (CE)	VIA SALA SNC 81016 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
29	SU00269G51 - PRO LOCO SESSA AURUNCA (CE)	187852 - PRO LOCO SESSA AURUNCA (CE)	SESSA AURUNCA (CE)	CORSO LUCILIO 92 81037 (PALAZZINA:A, SCALA:A, PIANO:1, INTERNO:5)	2 (1)
30	SU00269D49 - PRO LOCO LA VALLATA (CE)	187478 - PRO LOCO LA VALLATA (CE)	PIEDIMONTE MATESE (CE)	VIA A.S. COPPOLA 195 81016 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:3, INTERNO:ND)	2 (1)
31	SU00269B97 - PRO LOCO CAUDIUM ARPAIA (BN)	187282 - PRO LOCO CAUDIUM ARPAIA (BN)	ARPAIA (BN)	VIA ROMA 102 82011 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
32	SU00269C26 - PRO LOCO CIVITELLA D'AGLIANO (VT)	187317 - PRO LOCO CIVITELLA D'AGLIANO (VT)	CIVITELLA D'AGLIANO (VT)	P.ZZA CARDINALE DOLCI 19 01020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
33	SU00269A35 - COMUNE DI MELIZZANO (BN)	187083 - COMUNE DI MELIZZANO (BN)	MELIZZANO (BN)	VIA TRAVERSA DEL SANNIO SNC 82030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
34	SU00269J25 - ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO (BN)	204305 - ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO CAMPOSAURO (BN)	CAUTANO (BN)	PIAZZA VITTORIO VENETO SNC 82030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1
35	SU00269K38 - PRO LOCO PANNARANO (BN)	213128 - PRO LOCO PANNARANO	PANNARANO (BN)	VIA MUNICIPIO SNC 82017 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
36	SU00269E80 - PRO LOCO PAOLISI (BN)	187646 - PRO LOCO PAOLISI (BN)	PAOLISI (BN)	VIA CUPA SANT'ANDREA 6 82011 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
37	SU00269E89 - PRO LOCO PAUPISI (BN)	187656 - PRO LOCO PAUPISI (BN)	PAUPISI (BN)	VIA LUIGI STURZO SNC 82030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
38	SU00269G59 - PRO LOCO SOLOPACA (BN)	187865 - PRO LOCO SOLOPACA (BN)	SOLOPACA (BN)	CORSO UMBERTO I, C/O PALAZZO DUCALE SNC 82036 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
39	SU00269G24 - PRO LOCO SANT'AGATA DEI GOTI (BN)	187816 - PRO LOCO SANT'AGATA DEI GOTI (BN)	SANT'AGATA DE' GOTI (BN)	VICO S. VITO - LARGO TORRICELLA - C/O PALAZZO MOSERA SNC 82019	1

			(PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)		
40	SU00269A62 - PRO LOCO AGEROLA (NA)	187116 - PRO LOCO AGEROLA (NA)	AGEROLA (NA)	PIAZZA PAOLO CAPASSO 7 80051 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
41	SU00269C18 - PRO LOCO CITTA' DI BACOLI (NA)	187307 - PRO LOCO CITTA' DI BACOLI (NA)	BACOLI (NA)	VIA MISENO SNC 80070 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
42	SU00269K35 - PRO LOCO DUE GOLFI	213125 - PRO LOCO DUE GOLFI (NA)	MASSA LUBRENSE (NA)	CORSO SANT'AGATA 59/B 80061 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
43	SU00269J28 - PRO LOCO GRAGNANO (NA)	204308 - PRO LOCO GRAGNANO (NA)	GRAGNANO (NA)	PIAZZA GIOVANNI AMENDOLA 2 80054 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	2 (1)
44	SU00269D26 - PRO LOCO HERCVLANEVM (NA)	187450 - PRO LOCO HERCVLANEVM (NA)	ERCOLANO (NA)	CORSO RESINA 187 80056 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
45	SU00269E67 - PRO LOCO OPLONTI MARINA DEL SOLE (NA)	187628 - PRO LOCO OPLONTI MARINA DEL SOLE (NA)	TORRE ANNUNZIATA (NA)	VIA SEPOLCRI 16 80058 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
46	SU00269J35 - PRO LOCO OTTAVIANO (NA)	204317 - PRO LOCO OTTAVIANO (NA)	OTTAVIANO (NA)	VIA DOMENICO BENEVENTANO 47 80044 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
47	SU00269L19 - PRO LOCO SORRENTO	222480 - PRO LOCO SORRENTO	SORRENTO (NA)	VIA CORSO ITALIA 281 80067 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
48	SU00269K27 - PRO LOCO ANGRÌ (SA)	213046 - PRO LOCO ANGRÌ	ANGRÌ (SA)	PIAZZA DORIA 1 84012 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
49	SU00269A15 - COMITATO PROVINCIALE UNPLI SALERNO	228860 - UNPLI SALERNO - sede Olevano sul Tusciano	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	Via Roma 4 84062 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
50	SU00269D13 - PRO LOCO GIFFONI VALLE PIANA (SA)	187434 - PRO LOCO GIFFONI VALLE PIANA (SA)	GIFFONI VALLE PIANA (SA)	VIA S. FRANCESCO 50 84095 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
51	SU00269E08 - PRO LOCO MINORI (SA)	187552 - PRO LOCO MINORI (SA)	MINORI (SA)	VIA ROMA 30 84010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
52	SU00269E65 - PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	187624 - PRO LOCO OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)	VIA ROMA 4 84062 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)

53	SU00269F68 - PRO LOCO ROVELLA (SA)	187753 - PRO LOCO ROVELLA (SA)	MONTECORVINO ROVELLA (SA)	VIA IORIO 21/23 84096 (PALAZZINA:ND, SCALA:U, PIANO:1, INTERNO:1)	1
54	SU00269G01 - PRO LOCO SAN MANGO PIEMONTE (SA)	187792 - PRO LOCO SAN MANGO PIEMONTE (SA)	SAN MANGO PIEMONTE (SA)	VIA FRANCESCO SPIRITO 99 84090 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
55	SU00269B92 - PRO LOCO CASTRO DEI VOLSCI (FR)	187276 - PRO LOCO CASTRO DEI VOLSCI (FR)	CASTRO DEI VOLSCI (FR)	PIAZZA IV NOVEMBRE 1 03020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
56	SU00269J48 - PRO LOCO CITTA' DI FORMIA	212335 - PRO LOCO CITTA' DI FORMIA C/O PALAZZO COMUNALE	FORMIA (LT)	VIA VITRUVIO 198 04023 (PALAZZINA:1, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
57	SU00269D39 - PRO LOCO ITRI (LT)	187464 - PRO LOCO ITRI (LT)	ITRI (LT)	PIAZZA UMBERTO I 23 04020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
58	SU00269E09 - PRO LOCO MINTURNO (LT)	187553 - PRO LOCO MINTURNO (LT)	MINTURNO (LT)	VIA APPIA 294 04026 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
59	SU00269I60 - PRO LOCO MONTE SAN BIAGIO (LT)	203841 - PRO LOCO MONTE SAN BIAGIO (LT) - EX BIBLIOTECA	MONTE SAN BIAGIO (LT)	CORSO VITTORIO EMANUELE 10 04020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
60	SU00269A81 - PRO LOCO ANDRIA (BT)	187140 - PRO LOCO ANDRIA (BT)	ANDRIA (BT)	VIA AMERIGO VESPUCCI 114 76123 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
61	SU00269A29 - COMITATO REGIONALE UNPLI PUGLIA (BA)	187075 - COMITATO REGIONALE UNPLI PUGLIA (BA)	RUVO DI PUGLIA (BA)	VIA VITTORIO VENETO 48 70037 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1
62	SU00269D61 - PRO LOCO LEUCA (LE)	222373 - PRO LOCO LEUCA APS	CASTRIGNANO DEL CAPO (LE)	VIA LEONARDO DA VINCI 37 73040 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
63	SU00269D83 - PRO LOCO MANFREDONIA (FG)	187518 - PRO LOCO MANFREDONIA (FG)	MANFREDONIA (FG)	PIAZZA DELLA LIBERTA' 1 71043 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
64	SU00269E24 - PRO LOCO MONTE SANT'ANGELO (FG)	187569 - PRO LOCO MONTE SANT'ANGELO (FG)	MONTE SANT'ANGELO (FG)	VIA REALE BASILICA 40 71037 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
65	SU00269F32 - PRO LOCO QUADRATUM DI CORATO (BA)	187711 - PRO LOCO QUADRATUM DI CORATO (BA)	CORATO (BA)	PIAZZA SEDILE 41 70033 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
66	SU00269F70 - PRO LOCO RUVO DI PUGLIA (BA)	187756 - PRO LOCO RUVO DI PUGLIA (BA)	RUVO DI PUGLIA (BA)	VIA VITTORIO VENETO 44/48 70037 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1
67	SU00269I17 - PRO LOCO TRICASE (LE)	187919 - PRO LOCO TRICASE	TRICASE (LE)	PIAZZA PISANELLI - C/O TORRE PICCOLA SNC 73039 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
68	SU00269K13 - PRO LOCO URZULEI	213014 - PRO LOCO URZULEI C/O UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE	URZULEI (NU)	VIA GRAZIA DELEDDA 2 08040 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
69	SU00269L86 - ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DELL'ETNA APS	226119 - ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DELL'ETNA APS C/O MUSEO VIRTUALE	MILO (CT)	VIA ETNA 1 95010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
70	SU00269I91 - PRO LOCO BIANCAVILLA (CT)	204145 - PRO LOCO BIANCAVILLA (CT) - C/O VILLA DELLE FAVARE	BIANCAVILLA (CT)	VIA VITTORIO EMANUELE 124 95033 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
71	SU00269B29 - PRO LOCO BRONTE (CT)	187365 - PRO LOCO DI BRONTE (CT)	BRONTE (CT)	VIA LEANZA C/O PALAZZO VIRZI 1 95034 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
72	SU00269I92 - PRO LOCO CALATABIANO (CT)	204146 - PRO LOCO CALATABIANO (CT)	CALATABIANO (CT)	VIA G. OBERDAN SNC 95011 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
73	SU00269B81 - PRO LOCO CASTELBUONO (PA)	187264 - PRO LOCO CASTELBUONO (PA)	CASTELBUONO (PA)	PIAZZA MARGHERITA SNC 90013 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
74	SU00269C00 - PRO LOCO CEFALU' (PA)	187285 - PRO LOCO CEFALU' (PA)	CEFALU' (PA)	PIAZZA DUOMO 8/B 90015 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
75	SU00269L42 - PRO LOCO COLLESANO APS	223269 - PRO LOCO COLLESANO APS C/O POLO CULTURALE	COLLESANO (PA)	VIA SUOR ILARIA DE ROSA 3 90016 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
76	SU00269A05 - COMITATO PROVINCIALE UNPLI CATANIA (CT)	203690 - COMITATO PROVINCIALE UNPLI CATANIA	MANIACE (CT)	CORSO MARGHERITO 45 95030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	1

77	SU00269A05 - COMITATO PROVINCIALE UNPLI CATANIA (CT)	187038 - COMITATO PROVINCIALE UNPLI CATANIA - Ufficio IAT (CT)	SANT'ALFIO (CT)	VIA VITTORIO EMANUELE 27 95010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
78	SU00269A30 - COMITATO REGIONALE UNPLI SICILIA	187076 - COMITATO REGIONALE UNPLI SICILIA	SANT'ALFIO (CT)	VIA TRAINARA 45 95010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
79	SU00269I89 - COMUNE DI ZAFFERANA (CT)	204142 - COMUNE DI ZAFFERANA (CT)	ZAFFERANA ETNEA (CT)	VIA GARIBALDI 317 95019 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1
80	SU00269D65 - PRO LOCO LINGUAGLOSSA (CT)	187498 - PRO LOCO LINGUAGLOSSA (CT)	LINGUAGLOSSA (CT)	PIAZZA ANNUNZIATA 8 95015 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
81	SU00269D79 - PRO LOCO MALETTO (CT)	187512 - PRO LOCO MALETTO	MALETTO (CT)	VIA UMBERTO C/O PALAZZO SPATAFORA 76 95035 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
82	SU00269D90 - PRO LOCO MASCALI (CT)	187529 - PRO LOCO MASCALI	MASCALI (CT)	VIA ETNEA 131 95016 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
83	SU00269E05 - PRO LOCO MILO (CT)	187549 - PRO LOCO MILO (CT)	MILO (CT)	PIAZZA BELVEDERE SNC 95010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
84	SU00269L89 - PRO LOCO HIPPARA PRIZZI APS	226169 - PRO LOCO HIPPARA PRIZZI APS - SEDE OPERATIVA	PRIZZI (PA)	PIAZZA FRANCESCO CRISPI 5 90038 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
85	SU00269F38 - PRO LOCO RAGALNA (CT)	187717 - PRO LOCO RAGALNA (CT)	RAGALNA (CT)	VIA LUIGI CAPUANA 10 95030 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
86	SU00269F41 - PRO LOCO RANDAZZO (CT)	212913 - PRO LOCO RANDAZZO C/O MUSEO SCIENZE NATURALI	RANAZZO (CT)	VIA UMBERTO SNC 95036 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
87	SU00269F96 - PRO LOCO SAN GIOVANNI GEMINI (AG)	187786 - PRO LOCO SAN GIOVANNI GEMINI (AG)	SAN GIOVANNI GEMINI (AG)	VIA FRANCESCO CRISPI 137 92020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1
88	SU00269G32 - PRO LOCO SANTO STEFANO QUISQUINA (AG)	187824 - PRO LOCO SANTO STEFANO QUISQUINA (AG)	SANTO STEFANO QUISQUINA (AG)	VIA L. ATTARDI 54/56 92020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
89	SU00269H01 - PRO LOCO TRECASTAGNI (CT)	187916 - PRO LOCO TRECASTAGNI (CT)	TRECASTAGNI (CT)	VIA VITTORIO EMANUELE 83 95039 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
<b>N.</b>	<b>Ente a cui fa riferimento la sede</b>	<b>Sede di attuazione progetto</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>N. op. vol. per sede</b>
				PIANO:0, INTERNO:ND)	
90	SU00269H07 - PRO LOCO TROINA (EN)	187929 - PRO LOCO TROINA (EN)	TROINA (EN)	VIA PIAZZA ARMERINA 1 94018 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
91	SU00269L90 - PRO LOCO VENA APS	226178 - PRO LOCO VENA APS C/O OSTELLO DELLA GIOVENTU'	PIEDIMONTE ETNEO (CT)	VIA VENA 1 95017 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
92	SU00269H26 - PRO LOCO VIAGRANDE (CT)	187954 - PRO LOCO VIAGRANDE (CT)	VIAGRANDE (CT)	VIA GARIBALDI 211 95029 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
93	SU00269H37 - PRO LOCO ZAFFERANA ETNEA (CT)	187968 - PRO LOCO ZAFFERANA ETNEA	ZAFFERANA ETNEA (CT)	VIA GARIBALDI 317 95019 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1
94	SU00269A97 - PRO LOCO ASSISI (PG)	187161 - PRO LOCO ASSISI (PG)	ASSISI (PG)	VIA SAN PAOLO 21/A 06081 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	2 (1)
95	SU00269A32 - COMITATO REGIONALE UNPLI UMBRIA (PG)	187079 - COMITATO REGIONALE UNPLI UMBRIA (PG)	ASSISI (PG)	VIA SAN PAOLO 21/A 06081 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
96	SU00269D77 - PRO LOCO MAGGIO EUGUBINO -PRO GUBBIO (PG)	187510 - PRO LOCO MAGGIO EUGUBINO -PRO GUBBIO (PG)	GUBBIO (PG)	PIAZZA ODERISI 6 06024 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
97	SU00269J78 - PRO LOCO DI SPELLO	212605 - PRO LOCO DI SPELLO (PG)	SPELLO (PG)	PIAZZA MATTEOTTI 3 06038 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1 (1)
98	SU00269B15 - PRO LOCO BELPASSO (CT)	223258 - PRO LOCO BELPASSO C/O POLO MUSEALE CASA RUSSO GIUSTI - CASA DEL LAMPIONAIO	BELPASSO (CT)	VIA III RETTA LEVANTE 171 95032 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2 (1)
99	SU00256A55 - COMUNE DI SANT'ALFIO	197766 - Ufficio Ambiente	SANT'ALFIO (CT)	VIA VITTORIO EMAUNELE 4 95010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)	2

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto  
sistema Helios

**116 senza vitto e alloggio**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI****ORGANIZZATIVI:**

voce 6 scheda progetto

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema Helios

Giorni di servizio: 6 giorni settimanali

Orario: 25 ore settimanali – annuo 1145

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- Rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Norme comportamentali: Gli operatori volontari sono tenuti a rispettare le norme comportamentali dell'organizzazione ospitante, che possono includere il rispetto dei colleghi, dei partecipanti e delle regole interne.
- Riservatezza e privacy: Gli operatori volontari potrebbero essere tenuti a rispettare la riservatezza e la privacy delle informazioni a cui hanno accesso durante il loro servizio, specialmente se riguardano dati personali o sensibili.
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni del responsabile di progetto utilizzando esclusivamente mezzi dell'ente o messi a disposizione dall'ente;
- Disponibilità ad un utilizzo nei giorni festivi;
- Partecipazione obbligatoria alla formazione.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

sistema Helios

Attestato specifico da ente proponente il progetto

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

sistema Helios

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

## SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE

**Ente: UNPLI – Unione Nazionale Pro Loco d'Italia**

**Cod. Ente: SU00269**

L'UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, nel rispetto delle disposizioni emanate dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile Universale, grazie alle proprie risorse umane e tecniche ha accreditato un sistema di selezione che utilizza per tutti i progetti, preservando la specificità di ogni singolo intervento, garantendone uniformità e trasparenza.

### **Elementi obbligatori del sistema di selezione e reclutamento autonomo**

a) Metodologia:

**Reclutamento.** L'approccio sarà quello di raggiungere il maggior numero di candidati possibili e di improntare le procedure di selezione degli stessi alla massima trasparenza.

A tal fine, sarà data grande visibilità ai progetti approvati ed inseriti nei bandi, attraverso la loro pubblicazione sul sito dell'UNPLI ([www.serviziocivileunpli.net](http://www.serviziocivileunpli.net)), con banner scorrevoli sulla home page, provvedendo, altresì, ad attrezzare un apposito help desk per coadiuvare i candidati nella presentazione delle domande per la selezione.

Sul sito dell'UNPLI ([www.serviziocivileunpli.net](http://www.serviziocivileunpli.net)), inoltre, sarà resa disponibile la modulistica relativa alla domanda di partecipazione e saranno diffuse tutte le informazioni relative alle materie del colloquio orale.

Saranno indicate, inoltre, le sedi di attuazione dei progetti, presso le quali è possibile reperire la modulistica e le informazioni necessarie.

Le date di convocazione e le località di svolgimento dei colloqui saranno rese note ai candidati mediante il sito UNPLI ([www.serviziocivileunpli.net](http://www.serviziocivileunpli.net)), e rese disponibili direttamente presso le sedi di attuazione dei progetti dove sono state presentate le domande.

Sul sito UNPLI ([www.serviziocivileunpli.net](http://www.serviziocivileunpli.net)), una volta completate le procedure di verifica, saranno pubblicate le graduatorie relative agli operatori volontari che hanno presentato domanda di partecipazione ai progetti di SCU e sono risultati idonei e quelle relative agli operatori volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione.

Le esclusioni dalle selezioni e le relative cause saranno comunicate per iscritto tramite posta elettronica ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nelle sedi di attuazione dei progetti e pubblicate sul sito UNPLI ([www.serviziocivileunpli.net](http://www.serviziocivileunpli.net)),

**Selezione.** Le selezioni saranno svolte tramite selettori UNPLI accreditati presso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, ai quali l'UNPLI garantisce una specifica formazione, al fine di garantire la corretta attuazione delle disposizioni emanate in materia.

Le selezioni si svolgeranno nel rispetto dei seguenti principi:

- Trasparenza** - tutte le operazioni, dalla nomina dei selettori alla redazione delle graduatorie, sono verbalizzate in modo da ricostruire obiettivamente ed esaustivamente lo svolgimento;
- Correttezza** - tutte le operazioni si svolgono nel puntuale e rigoroso rispetto delle norme e delle istruzioni impartite ai selettori dal Ministero e dai responsabili dell'Ente;

- Imparzialità** - I selettori devono osservare scrupolosamente il principio della *par condicio* di tutti i candidati;
- Pubblicità** - I colloqui selettivi sono pubblici e chiunque ha diritto di assistervi e di ascoltare le domande e le relative risposte.

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione in centesimi (100/100), di cui:

- n. 40 punti massimi attribuibili in base al curriculum del candidato, di cui:
  - N. 24 punti max in base alle precedenti esperienze;
  - N. 16 punti max in base ai titoli di studio, professionali e formativi.
- n. 60 punti massimi attribuibili in base ai risultati di un colloquio.

La raccolta dei titoli ed attestati avrà lo scopo di documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mettendo in risalto le precedenti esperienze di volontariato in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso Ente o di Enti diversi.

Il colloquio con il selettore, sulla base della conoscenza diretta del candidato, avrà l'obiettivo di valutare non solo le conoscenze ma anche la consapevolezza di cosa significa svolgere Servizio Civile Universale nell'UNPLI, relativamente al progetto specifico, e l'importanza formativa garantita dall'esperienza del Servizio Civile Universale.

b) Strumenti e tecniche utilizzate:

**Reclutamento.** La diffusione degli strumenti di reclutamento utilizzati sarà garantita dai siti Internet dell'UNPLI ([www.serviziocivileunpli.net](http://www.serviziocivileunpli.net)), dai Comitati Regionali e Provinciali UNPLI e dalle sedi di attuazione dei progetti, dall'help desk e dalle eventuali comunicazioni scritte.

Inoltre, sarà valorizzata l'immagine positiva che l'esperienza del Servizio Civile presso l'UNPLI e le sue sedi di attuazione dei progetti ha impresso in tanti giovani, i quali decidono di continuare la loro esperienza di volontariato e svolgono, quindi, una formidabile azione di diffusione e di informazione.

**Selezione.** Per quanto concerne le procedure selettive, dopo l'acquisizione e la protocollazione delle domande pervenute, si procede:

- per ogni sede di svolgimento dei colloqui, ad individuare uno o più selettori accreditati UNPLI, al fine di garantire la validità dei colloqui di selezione;
- ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui all'Allegato 2;
- alla valutazione dei titoli e del Curriculum Vitae dei candidati che siano risultati idonei al termine del colloquio attraverso una scheda appositamente predisposta sulla base dei criteri di selezione di cui all'Allegato 1;
- a redigere a cura del/dei Selettore/i, un circostanziato verbale delle operazioni che dovrà essere trasmesso senza ritardo a UNPLI Servizio Civile. Nel presente verbale si attesterà il luogo, la data della selezione, i nominativi del/dei selettore/i, l'elenco dei candidati per la sede sul singolo progetto.
- alla redazione delle graduatorie sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punteggi ottenuti nel colloquio e nella valutazione dei titoli e all'inserimento dei dati nel sistema Helios;

I colloqui con i candidati si svolgono in locali idonei, che consentano agli altri candidati ed eventualmente a terzi, se lo desiderano, di assistervi. L'attribuzione dei punteggi e la redazione delle

graduatorie si svolgeranno invece in maniera riservata.

Ai candidati presenti alle selezioni vengono fornite loro spiegazioni generali sullo svolgimento del colloquio, sulla struttura e composizione del punteggio e sulla possibilità, per chi risulterà idoneo non selezionato, di poter essere richiamato in sostituzione di rinunciatari in quel progetto o in altri progetti.

L'allegata scheda di valutazione, che è parte integrante di questo sistema, riporta gli argomenti che vengono verificati in sede di colloquio.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Il criterio di selezione, come indicato anche ai punti precedenti, mira a garantire la piena realizzazione del progetto, puntando sulla consapevolezza dei giovani rispetto alle attività ed al ruolo svolto durante il Servizio Civile.

Pertanto, le variabili e i relativi indicatori che saranno considerati sono:

- ❑ il background dei candidati mediante la valorizzazione delle esperienze precedenti di volontariato nel settore d'impiego del progetto scelto o in settori analoghi o similari;
- ❑ il livello delle esperienze possedute tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative;
- ❑ il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Universale, all'UNPLI e al mondo delle Pro Loco, all'area di intervento prevista dal progetto prescelto, alle conoscenze informatiche, al Volontariato, alla Storia e alle tradizioni popolari afferenti all'ambito del progetto. Inoltre, sarà valutata la disponibilità dei giovani alla condivisione degli obiettivi del progetto e al prosieguo delle attività di volontariato anche oltre la durata del progetto, alla flessibilità operativa ed oraria, aspetti da accertare attraverso il colloquio.

d) Criteri di selezione

I criteri per la selezione dei candidati sono riportati nelle Tabelle di cui all'allegato 1 al presente sistema, al quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti tecnici.

In questa sede sarà descritta la logica che sottende ai criteri di selezione prescelti.

*In primis*, occorre sottolineare la scelta di uno strumento di selezione veloce e allo stesso tempo capace di dare un giudizio abbastanza preciso dei singoli candidati, sotto il profilo delle conoscenze e delle esperienze, oltre che dell'interesse a vivere il Servizio Civile.

Inoltre, si è scelta una scala in centesimi, al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza possibile alle graduatorie in quanto facilmente comprensibili.

Il punteggio attribuibile prevede due voci:

- ❑ precedenti esperienze, titoli e competenze;
- ❑ colloquio.

L'UNPLI nella valutazione dei titoli ha dato una prevalenza alle esperienze rispetto ai titoli di studio posseduti, ponendo praticamente sullo stesso piano il fare ed il sapere.

A loro volta, nell'ambito delle esperienze, sono state valorizzate maggiormente quelle attinenti alle aree di intervento dei progetti e a quelle effettuate presso le Pro Loco.

Il medesimo criterio dell'attinenza all'area di intervento dei progetti è stato utilizzato per quanto riguarda i titoli di studio.

Infine, è stata ridotta l'incidenza del punteggio derivante dal curriculum (titoli + precedenti esperienze) rispetto al punteggio del colloquio in modo da aumentare le possibilità di accesso al Servizio Civile per i giovani con un bagaglio di esperienze meno importanti.

Nel dettaglio:

**Precedenti esperienze:** in questa valutazione i candidati ricevono un punteggio per ogni mese di esperienza precedente alla domanda (fino ad un massimo di 12 mesi) con una distinzione se l'esperienza è stata nello stesso ente e per lo stesso settore del progetto per il quale presentano domanda, in un ente diverso ma nello stesso settore del progetto, oppure in altro ente e in un settore di attività diverso da quello del progetto, prevedendo la cumulabilità delle diverse esperienze.

**Titoli e competenze:** in questa valutazione viene attribuito un punteggio in base al titolo di studio (il punteggio è diverso a seconda del titolo di studio ed alla sua attinenza rispetto al progetto) ed ai titoli

professionali o ad altre competenze (o esperienze aggiuntive) anche di tipo non formali che sono state dichiarate dal candidato ed hanno un'attinenza rispetto alle attività previste dal progetto.

**Colloquio:** Le voci valutate nel colloquio sono:

1. Pregressa esperienza presso l'ente;
2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
8. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria);
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
10. Altri elementi di valutazione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'accesso ai progetti non prevede il possesso da parte dei candidati di requisiti particolari in aggiunta a quelli indicati dalla legge e dal bando per la tipologia.

L'unica soglia minima di accesso, per essere collocati in graduatoria e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto, è il raggiungimento del punteggio minimo al colloquio di 36/60.

SCALE PARZIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI VALUTAZIONE

**Tabella 1**

Scala per la valutazione delle **ESPERIENZE PREGRESSE**

	<b>Durata e tipologia dell'esperienza</b>	<b>Periodo max valutabile</b>	<b>Punteggio attribuito</b>	<b>Punteggio max parziale</b>
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato presso l'Ente o presso le Pro Loco	12 mesi	1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg	12 Punti
B	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto presso Enti diversi	12 mesi	0,75 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg	9 punti
C	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato in aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto e presso Enti	12 mesi	0,25 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg	3 punti

**TOTALE PUNTEGGIO ESPERIENZE PREGRESSE MAX 24 PUNTI**

**Tabella 2**

Scala per la valutazione di **TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRASCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE**

<b>Tipologia di titoli valutabili</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>Titoli di studio, (si valuta solo il titolo più alto):</b>	
Laurea magistrale attinente al progetto	10
Laurea magistrale non attinente al progetto	9
Laurea triennale attinente al progetto	8
Laurea triennale non attinente al progetto	7
Diploma scuola superiore attinente al progetto	6
Diploma scuola superiore non attinente al progetto	5
<b>Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto (si valuta solo il punteggio più elevato):</b>	
Corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore	3
Corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore ( <i>periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione</i> )	1
<b>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto):</b>	
Titoli attinenti al progetto	3
Titoli non attinenti al progetto	1
<b>Altre conoscenze certificabili</b>	3
<b>TOTALE PUNTEGGIO PER TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, FORMAZIONE EXTRA SCOLASTICA, ALTRE CONOSCENZE MAX 16 PUNTI</b>	

## **NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI**

### **Premessa.**

Al fine di rendere maggiormente comprensibile le valutazioni adottate nelle procedure di selezione, si riportano le seguenti note esplicative utili per una corretta presentazione dei titoli da valutare.

#### Valutazione Curriculum/Titoli

La valutazione viene effettuata sulla base delle domande di ammissione e delle dichiarazioni in esse contenute.

Ai fini di una corretta valutazione, si consiglia di allegare in copia alla domanda di ammissione tutti i titoli/certificazioni indicati nella stessa.

In caso di mancata presentazione in copia della documentazione riguardante titoli ed esperienze, eventuali dichiarazioni non rese in maniera chiara per consentire una corretta valutazione, la stessa sarà valutata secondo i riferimenti dichiarati e/o escluse dalla valutazione in caso di totale assenza di riferimenti.

Successivamente alla presentazione della domanda, non sarà possibile fare integrazioni.

Al completamento delle procedure di selezione, per tutti i candidati risultati IDONEI/SELEZIONATI e che non hanno presentato la documentazione attestante quanto dichiarato nella domanda di ammissione, dovranno presentare copia della documentazione richiesta previo mancato avvio al servizio.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 24 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 16 punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

### **Scheda di valutazione**

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

#### **1) Esperienze pregresse**

Si tratta di attività identiche a quelle previste dal progetto e non di attività similari. *(Ai fini di una corretta valutazione è necessario allegare documentazione certificata dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico)*

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 24 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso ente diverso da quello che realizza il progetto e in un settore diverso da quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X

il coefficiente pari a 0,25 = 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

## **2) Titoli di studio**

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 16 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 7 punti per lauree magistrali attinenti al progetto (es. laurea in conservazione beni culturali, laurea in beni culturali, ecc.)

Lo stesso schema per la valutazione dell'attinenza si applica anche alle lauree triennali con un max di 6 punti.

Nel caso le lauree non siano attinenti al progetto i punteggi sono rispettivamente 5 e 4 punti.

Per il diploma di scuola media superiore vengono assegnati rispettivamente 3 e 1 punto se attinenti o non attinenti al progetto.

Si valuta solo il titolo di studi più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma)

- Formazione specifica extra scolastica attinente al progetto: Corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata non inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore saranno attribuiti 3 punti; Corsi di formazione in materie attinenti al progetto di durata inferiore a 12 giornate ovvero a 75 ore (*periodo minimo valutabile 1 giornata ovvero 6 ore di formazione*) sarà attribuito 1 punto

## **3) Titoli professionali, formazione extrascolastica,**

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 3 punti per quelli attinenti al progetto (es. guida turistica, accompagnatore turistico, animatore turistico, interprete turistico, ecc.).

Per titoli professionali non attinenti al progetto è assegnato 1 punto.

Si valuta solo il titolo professionale più elevato

## **4) Competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza**

- Competenze / Esperienze aggiuntive a quelle valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 3.

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate ai precedenti punti (es. convegni, seminari, ecc.).



SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE  
AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

**Selettore:**  
 Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Data di nascita \_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_  
 Indirizzo: \_\_\_\_\_  
 Luogo di residenza: \_\_\_\_\_  
 Rapporto con l'ente che realizza il progetto: \_\_\_\_\_  
 Denominazione Ente: \_\_\_\_\_

**Progetto**  
 Denominazione progetto: \_\_\_\_\_  
 Soggetto titolare del progetto: \_\_\_\_\_  
 Sede di realizzazione: \_\_\_\_\_  
 Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione: \_\_\_\_\_

**Candidato/a**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Data di nascita \_\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_  
 Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la  
 selezione. \_\_\_\_\_

**Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità**

*Pregressa esperienza presso l'Ente:*

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

*Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:*

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

*Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

*Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

*Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

*Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio*

*(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione) \_\_\_\_\_

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

*Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

Altri elementi di valutazione: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

giudizio (max 6 punti): \_\_\_\_\_

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti): \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma Responsabile della selezione

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

sede e durata  
sistema Helios

- o CENTRO CULTURALE COMUNALE DI TORNIMPARTE - TORNIMPARTE (AQ), VIA II CORSO, N. 180
- o Comitato Provinciale UNPLI SALERNO - MINORI, Via Roma 32
- o I.S.I.S. F. DE SANCTIS – O. D’AGOSTINO – Avellino – Via Tuoro Cappuccini, 44;
- o Hotel dei Platani - Nola (NA), S.S. 7BIS 26
- o Palazzo Ducale, Paduli (BN) Viale Libertà
- o UNPLI FVG - Codroipo, Villa Manin Di Passariano, snc
- o PALAZZO DORIA PAMPHILY - VALMONTONE (RM), PIAZZA U. PILOZZI SNC
- o ASS. GEOMETRI GENOVA - GENOVA (GE), VIALE B. BISAGNO, 8/1-2
- o UNPLI LOMBARDIA APS - MELZO (MI), PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 3
- o I.S. ALBERGHIERO EINSTEIN-NEBBIA - LORETO (AN), VIA ABRUZZO S.N.C
- o Salone polivalente - Pro Loco Rivarolo C.se - RIVAROLO C. SE (TO), Via Montenero, 53
- o Sala ex Pinacoteca (Comune di Assisi) - Assisi, Piazza del Comune, 5
- o Comitato Regionale UNPLI Umbria - Assisi, Via San Paolo, 21/A
- o UNPLI EMILIA ROMAGNA APS - PIEVE DI CENTO (BO), VIA G. B. MELLONI, 6
- o ANTONY PALACE HOTEL - MARCON (VE), VIA MATTEI, 26
- o SALA CONFERENZE CENTRO SOCIALE - COMUNE DI FILIANO - FILIANO (PZ) - VIALE I MAGGIO
- o SALA CONFERENZE ABBAZIA DI SAN MICHELE ARCANGELO - MONTESCAGLIOSO (MT) - PIAZZA DEL POPOLO
- o comune Di Mesoraca - Mesoraca (KR), Via XX Settembre, snc
- o Istituto Comprensivo Statale Belmonte Calabro - Belmonte Calabro (CS), Via Corrado Alvaro, 43
- o Auditorium Casa della Cultura Leonida da Repaci - Palmi (RC), Via Felice Battaglia, snc
- o Polo Regionale Cassiodoro - Catanzaro (CZ), Dei Conti Falluc, 70/A
- o FIERA DEL LEVANTE - BARI, LUNGOMARE STARITA, 14
- o CASTELLO DI CELLAMMARE - CELLAMMARE, LARGO CASTELLO, 1
- o SALA PRO LOCO - ORISTANO, VIA CIUTADELLA DE MENORCA, SNC
- o TORRE CARLO V - PORTO EMPEDOCLE (AG), VIA DEL MOLO
- o ISTITUTO “FASCIANELLA” - SAN CATALDO (CL), VIA MONSIGNOR CAMMARATA, 19
- o CASA DEL VENDEMMIATORE - SANTA VENERINA (CT), VIA TRIESTE, 22/B
- o TORRE ALBA - TERRASINI (PA), LUNGOMARE PEPPINO IMPASTATO, 29

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 8 scheda progetto  
voce 9 scheda progetto  
sede – tranche - durata  
sistema Helios

La formazione si svolgerà presso l’indirizzo delle singole sedi e presso le sedi di formazione generale

La formazione specifica sarà effettuata in proprio dalle Pro Loco e dai Comitati Unpli, utilizzando formatori, in prevalenza volontari dell’Ente e in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato al box n. 10, affiancati dall’Operatore Locale di Progetto, con l’obiettivo di garantire un positivo inserimento degli Operatori Volontari nel contesto di servizio. Al fine di conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l’apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall’esperienza.

#### Le metodologie utilizzate saranno:

- 1) *Lezione frontale* - finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base anche attraverso seminari su argomenti inerenti ai contenuti del Progetto;
- 2) *Lezione partecipata* - consentirà di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- 3) *Lavoro di gruppo* - il quale permetterà di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permettendo lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, facendo crescere l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimolando e creando lo “spirito di gruppo”;

4) *Learning by doing* - attraverso l'esecuzione di compiti così come si presentano in una giornata di servizio, come visite guidate nei siti di interesse archeologico, storico, artistico e naturalistico del territorio comunale e provinciale affiancate dalla formazione pratica;

Una parte considerevole dell'attività formativa sarà attuata attraverso la metodologia della formazione a distanza (FAD), con strumenti e modalità che permetteranno la gestione e la tracciabilità della stessa.

Con tale metodologia gli Operatori Volontari potranno accedere al percorso formativo attraverso un'area dedicata e realizzata ad hoc all'interno del sito [www.serviziocivileunpli.net](http://www.serviziocivileunpli.net), ove saranno attivi:

- a. Percorsi formativi in formato video (QuickTime) e in formato ebook (PDF);
- b. Chat per discussioni in tempo reale sia pubbliche che private;
- c. Forum;
- d. Newsgroup;
- e. Test di auto apprendimento intermedi e finali;
- f. Valutazione e *counselling*

Il percorso formativo sarà costituito da una **fase introduttiva**, con un approccio tecnico e operativo al progetto, volto alla conoscenza del contesto e della specificità dell'ente nel quale l'Operatore Volontario presterà servizio e del contesto territoriale e dell'area di intervento del progetto.

Seguirà una fase di **formazione specifica** sugli argomenti attinenti alle attività progettuali; ciò al fine di infondere nel volontario quelle informazioni sufficienti per collaborare attivamente nelle varie azioni ed attività previste dal progetto.

Il percorso formativo, della durata di 72 ore, di cui n. 52 ore con metodologia frontale, e tramite dinamiche di gruppo e n. 20 ore con modalità FAD, verrà erogato nella misura del 70% entro i primi 90 giorni e, il restante 30% entro i 270 giorni dall'avvio del progetto.

Gli incontri formativi da svolgere in aula saranno organizzati con moduli della durata massima di n. 4 ore cadauno e per non oltre n. 8 ore giornaliere attraverso la previsione di incontri con cadenza almeno settimanale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica, una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata sia ad accertarsi di un riscontro positivo rispetto al tempo dedicato, sia ad avere un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

In questo percorso formativo un ruolo di primo piano appartiene all'Olp, il quale rappresenta il primo formatore, che grazie alla sua esperienza professionale e formativa sarà coinvolto in azioni tese a garantire il trasferimento del proprio know-how agli Operatori Volontari e a facilitare il corretto approccio a tutte le operazioni tecniche/operative. In tale contesto, avrà il compito di seguire e adeguare l'esperienza formativa dei giovani Operatori Volontari alle necessità imposte dal progetto e di essere maestro nell'insegnamento del "Saper fare" e, soprattutto, del "Saper essere".

Durante tutte le fasi delle attività formative è previsto un sistema di verifica per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti, attraverso dei questionari che verranno somministrati alla fine di ogni giornata formativa e un questionario di valutazione finale da somministrare alla fine dell'ultima giornata di formazione.

Dalla lettura e dall'analisi dei dati si potranno continuare le azioni programmate (in caso di congruità) oppure si programmeranno azioni di correzione per eliminare gli scostamenti e riportare l'attività formativa specifica nel naturale programma preventivato.

Anche per tale attività si farà ricorso agli esperti del sistema di monitoraggio regolarmente accreditati.

In caso di formatori non presenti nel successivo elenco, sarà cura della sede di progetto acquisire i rispettivi curricula, trattenerne in sede il documento originale e inviare una copia alla sede nazionale dell'Unpli S.C.

Ogni sede di progetto avrà cura di registrare accuratamente le ore di formazione specifica, i formatori e gli argomenti trattati attraverso appositi fogli firma individuali.

L'ente co-progettante, **Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo**, contribuirà attivamente alla formazione degli operatori volontari, fornendo loro le competenze necessarie per svolgere al meglio le loro funzioni durante gli appuntamenti culturali.

L'Associazione Centro Studi Per lo Sviluppo del Mediterraneo organizzerà workshop dedicati alla gestione pratica degli eventi culturali, fornendo agli operatori volontari le conoscenze e le competenze necessarie per gestire la logistica degli appuntamenti, coordinare le attività e risolvere eventuali problemi organizzativi.

La formazione specifica è finalizzata a:

- a. Incrementare la conoscenza del contesto in cui l'Operatore Volontario viene inserito;
- b. Offrire sostegno nella fase di inserimento dell'Operatore Volontario;
- c. Ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto.

Considerato che i giovani Operatori Volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di partecipare alle varie attività svolte; cosicché tali "**momenti formativi**" favoriranno la concreta possibilità di **imparare facendo**.

Contestualmente, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali gli Operatori Volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto, l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. Entro i primi 45 giorni dall'avvio, gli Operatori Volontari riceveranno, attraverso specifico modulo in modalità FAD, le nozioni in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (di cui al D. Lgs. 81/08) connesse alle attività del progetto, secondo i contenuti di cui al modulo "Rischi e sicurezza". In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.). L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli Operatori Volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi, le Pro Loco lavoreranno affinché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani Operatori Volontari di Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare e integrativa alla formazione generale gestita a livello superiore dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

In dettaglio, nella tabella sottostante i contenuti della formazione specifica con i relativi moduli, durata e docenti per la durata complessiva di **n. 72 ore**.

FORMAZIONE SPECIFICA		DOCENTE	N.
FORMA			
A Z I O N E			
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE

<p><b>1</b> <b>Approccio tecnico e operativo al progetto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto e specificità dell'ente nel quale l'operatore volontario presterà servizio;</li> <li>• Implementazione delle conoscenze e competenze degli operatori volontari necessarie per conoscere l'attività svolta dalle singole sedi Pro Loco;</li> <li>• Storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative dell'Ente;</li> <li>• Il rapporto tra Ente, Direttivo, O.L.P., soci, con l'Operatore Volontario;</li> <li>• La partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco;</li> <li>• Contestualizzazione ambientale e culturale del ruolo da svolgere;</li> </ul>	<p>Tale attività sarà curata dagli Olp di ogni singola sede di attuazione e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento dei dirigenti e volontari delle sedi Pro Loco</p>	<p>16</p>
<p><b>2</b> <b>Rischi e sicurezza</b></p>	<p><b>Modulo A</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro della normativa in materia di sicurezza</li> <li>• Codice penale;</li> <li>• Codice civile;</li> <li>• Costituzione;</li> <li>• Statuto dei lavoratori;</li> <li>• D. L. n. 626/1994;</li> <li>• D. L. n. 81/2008 e successive aggiunte e modifiche;</li> <li>• Caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione;</li> <li>• Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela, valutazione dei rischi e gestione della sicurezza);</li> <li>• Fattori di rischio;</li> <li>• Sostanze pericolose;</li> <li>• Dispositivi di sicurezza;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Di Giovanna Ignazio</b> <u>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD e con la presenza costante del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u></li> </ul>	<p>4</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferimenti comportamentale;</li> <li>• Gestione delle emergenze;</li> </ul>		
	<p><b>Modulo B</b>  Nell'ambito delle attività svolte dagli Operatori Volontari, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione per lo specifico settore di intervento.  Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari di Servizio Civile nel settore del <u>Patrimonio storico, artistico e culturale</u>, con particolare riguardo all'area di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni;</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione dei centri storici e culture locali;</li> <li>• Focus sui contatti con l'utenza;</li> <li>• Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni;</li> <li>• Gestione delle situazioni di emergenza;</li> <li>• Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione;</li> <li>• Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali;</li> <li>• Normativa di riferimento;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Di Giovanna Ignazio</b>  Il modulo, erogato attraverso <u>una piattaforma FAD e con la presenza costante del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u></li> </ul>	4
<p><b>3</b>  <b>La lettura del territorio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi socioculturale del territorio entro il quale si realizza il progetto;</li> <li>• Conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento.</li> </ul>	Tale attività sarà curata dagli Olp di ogni singola sede di attuazione e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner, secondo le intese	16

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti operativi per la valorizzazione delle potenzialità culturali;</li> <li>• Approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.).</li> <li>• Utilizzo delle nuove tecnologie intese come strumenti per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale;</li> </ul>	sottoscritte, e di cultori della storia e delle tradizioni locali.	
<p><b>4</b> <b>Legislazione e normative nel settore cultura</b></p>	<p>Saranno illustrati elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale sul patrimonio naturalistico e dell'associazionismo no profit, con particolare riferimento alle Pro Loco, quali Associazioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio.</p> <p>Nello specifico verranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Patrimonio culturale italiano: Principi, natura, identità, evoluzione;</li> <li>• Art. 9 Costituzione Italiana;</li> <li>• D. Lgs 490/1999 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352;</li> <li>• D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";</li> <li>• Tutela del patrimonio culturale;</li> <li>• Funzioni dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale italiano;</li> <li>• Il Ministero per i Beni culturali e le attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Piazza Valentina</b> <u>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD e con la presenza costante del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u></li> </ul>	4

	culturali: Organizzazione e struttura;		
<b>5</b> <b>I Beni Culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Beni Culturali (rif. D. Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione;</li> <li>• Elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni culturali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Lupica Renato</b> <b>Manuela</b></li> </ul> <p><u>Il modulo, erogato a distanza attraverso piattaforma di riunione online con la presenza del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u></p>	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca e catalogazione, tutela, promozione del patrimonio culturale;</li> <li>• Efficacia dell'educazione ambientale, all'interno dei parchi e delle aree protette, come strumento di trasmissione dell'idea ambientalista;</li> <li>• Nozioni tecnico scientifiche e costruzione di un percorso esperienziale all'interno dei parchi e delle aree naturali;</li> <li>• Itinerari culturali e tematici dell'area progetto;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tomasello Fernando</b></li> <li>• <b>Caramanti Giovanni Giuliano</b></li> <li>• <b>Iadonisi Antonio</b></li> </ul>	8
<b>6</b> <b>Comunicazione</b>	<p>Acquisizione di competenze per l'attivazione di processi di coordinamento e relazionali. Saranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi della comunicazione e modalità comunicative;</li> <li>• Gli assiomi della comunicazione;</li> <li>• Comunicazione e conflitti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Signorelli Maurizio</b></li> </ul> <p><u>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD e con la presenza costante del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u></p>	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perché e come comunicare;</li> <li>• Le forme della comunicazione;</li> <li>• Gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Minicozzi Barbara</b></li> <li>• <b>Maiorana Giuseppe</b></li> </ul>	8

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio.</li> </ul>		
<b>7 Informatica</b>	<p>Acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti Internet; l'utilizzo di posta elettronica; l'inserimento delle informazioni nella banca dati e sul sito Internet dell'Ente.</p> <p>Nello specifico verranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione (componenti e dispositivi);</li> <li>• Software e sistema operativo;</li> <li>• Reti informatiche;</li> <li>• Posta Elettronica;</li> <li>• Uso del computer e gestione dei file e testi: Sistema operativo Windows;</li> <li>• Pacchetto Office (Excel, Access, Power Point);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Crespo Antonino Salvatore</b></li> </ul> <p><u>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD e con la presenza costante del docente esperto, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio</u></p>	4
<b>8 Marketing</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di marketing territoriale e culturale;</li> <li>• Analisi del territorio e individuazione delle sue potenzialità espresse ed inesprese in relazione al patrimonio culturale materiale e immateriale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Checola Jonathan;</b></li> <li>• <b>Smurra Federico;</b></li> <li>• <b>Dimartino Jessica</b></li> </ul>	4

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

voce 1 scheda programma

Il patrimonio culturale e ambientale, risorsa per le comunità

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

sistema Helios

G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

H Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema Helios

D Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

sistema Helios

Giovani con minori opportunità: numero 30 posti (difficoltà economiche, ISEE pari o inferiore ai 15000 euro)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 11 scheda progetto  
sistema Helios

No

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

sistema Helios

3 mesi totale 24 ore